

15 febbraio 2023 - Giornata di studio sulla qualità del dato pollinico

Si è tenuta presso la storica sede dell'Orto Botanico di Padova la giornata di studio sulla qualità del dato pollinico. L'evento ha concluso il percorso di confronto e aggiornamento iniziato lo scorso febbraio 2022 con la prova interlaboratorio, organizzata in collaborazione fra Arpa Veneto e Arpa Friuli Venezia Giulia.

A questa giornata hanno partecipato circa settanta rappresentanti delle Agenzie Ambientali italiane, Università e istituti di ricerca e della Slovenia.

La mattinata è iniziata con i saluti di Anna Toro di Arpa Veneto in rappresentanza del Direttore Generale e di Anna Lutman, Direttore Generale di Arpa Friuli Venezia Giulia. A seguire Silvano De Mas, responsabile dell'U.O. Biologia Ambientale e Biodiversità, a cui fa capo l'Ufficio Pollini di Arpav, ha introdotto il corso e sottolineato l'importanza del monitoraggio aerobiologico.

Il primo intervento di Alessandro Di Menno Di Bucchianico di Ispra ha messo in risalto l'importanza della rete nazionale POLLnet, alla quale afferiscono i dati aerobiologici dei centri di monitoraggio. Francesca Tomain di Arpa Veneto e Stefano Marchesi di Arpa Emilia Romagna hanno illustrato i risultati della prova interlaboratorio nazionale, dai quali è emersa la preparazione degli operatori e la qualità del dato pollinico pubblicato.

Un'interessante correlazione fra ambiente, pollini e animali è stata spiegata da Antonella Cristofori della Fondazione Edmond Mach di S. Michele all'Adige, che ha messo in relazione l'abbondanza del polline aerodisperso, la produzione di semi che rappresentano risorse nutritive dei roditori che fungono da ospiti per le zecche e i casi di encefalite da trasmissione del virus TBEv.

I palinologi utilizzano quotidianamente il microscopio ottico, strumento che è stato argomento dell'intervento di Renato Bonello, libero professionista esperto di ottica, e di Stefania Lazzarin di Arpav, che hanno mostrato accorgimenti e dato ulteriori indicazioni per migliorare le conoscenze sul microscopio.

Sempre in riferimento alla lettura microscopica dei vetrini, Pierluigi Verardo di Arpa Friuli Venezia Giulia ha successivamente spiegato quali problematiche sono state riscontrate dai partecipanti nel riconoscimento dei vari pollini del vetrino test, e come, da particolari caratteristiche, si possa arrivare ad una corretta tassonomia.

L'ultimo intervento della giornata, presentato da Francesca Tassan e da Andrea Mistaro di Arpa Friuli Venezia Giulia ha illustrato la correlazione tra livelli di spore fungine in aria e concentrazioni degli alditoli mannitolo e arabitolo nei filtri di PM10, e come il contributo delle spore fungine (e della componente biologica complessiva) al PM10 sia significativa tra primavera e autunno, e come gli alditoli ne risultano dei validi marker.

Moderatore della giornata è stata Damaris Selle di Arpa Vento. A corredo di questa interessante e proficua giornata la visita all'Orto Botanico e al museo botanico di recentissima apertura, molto apprezzata dai partecipanti. La giornata si è conclusa con la riunione dei referenti regionali della rete nazionale POLLnet, nella quale è emersa fra l'altro la necessità di una formazione per gli operatori, soprattutto per i neofiti. Questa giornata di studio si è rivelata molto interessante sia per le tematiche prese in esame che per la numerosa partecipazione attiva delle persone presenti al meeting, a cui ha fatto da sfondo la suggestiva cornice dell'Orto Botanico.